



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE
DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE
ART. 1, COMMI 126, 127 E 128 LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Il Comitato per la Valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'ex art. 11 del D.L.vo n. 297/94, come novellato dal comma 129 dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 - in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto art. 11 - adotta i criteri indicati di seguito per la valorizzazione del merito dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1 della medesima legge.

NATURA DEL FONDO ACCESSORIO

Il "bonus" costituisce retribuzione di natura accessoria e viene assegnato dal Dirigente Scolastico, sulla base delle prerogative dirigenziali definite dal D.L.vo n. 165/2001, tra le quali ricade la corresponsione dei premi incentivanti (art. 17 del D.L.vo n. 165/2001)

L'importo complessivo ricevuto dalla scuola costituisce oggetto di informazione preventiva nei confronti della parte sindacale e l'elenco nominativo dei docenti a cui verrà riconosciuto il merito sarà oggetto di informazione successiva.

In analogia con quanto accade per la corresponsione del Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) è fatto divieto di comunicare gli importi dei compensi individuali, a pena di sanzioni amministrative da parte del Garante per la protezione dei dati individuali.

PRINCIPI ISPIRATORI

- I criteri individuati sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche ed organizzative di questa Istituzione Scolastica.
- I suddetti criteri investono sulla figura docente in termini di:
 - a) principale fattore propulsivo del miglioramento, richiamato al precedente punto;
 - b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge n. 107/2015 e dai successivi paragrafi.
- I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, nonché la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche, considerati fattori elettivi per incrementare gli esiti formativi degli studenti, l'inclusione sociale e il benessere organizzativo.
- L'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta od indiretta, possa derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.
- L'intero processo valutativo è organizzato per essere prioritariamente uno strumento di orientamento/ri-orientamento del docente, in un percorso di auto-osservazione e di auto-miglioramento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
“MADRE CLAUDIA RUSSO”

- La proposta di indicatori e descrittori, relativi ai tre ambiti previsti dalla norma per l'attribuzione del bonus per la premialità, muove dall'idea di valorizzare effettivamente l'apporto del singolo al miglioramento della scuola, secondo quanto previsto dalle tre aree di indagine del punto 3 del comma 129 della L. n. 107/2015, finalizzate a riconoscere il merito di quei docenti che maggiormente hanno contribuito alla realizzazione delle azioni funzionali alla efficacia dell'offerta formativa della scuola ed al raggiungimento degli obiettivi ad esso connessi.

PRINCIPI GENERALI

- a. È necessario sottolineare in premessa che, stante l'avvio del processo e la conseguenza che lo stesso è in via di definizione, gli indicatori e i descrittori dei criteri di seguito definiti si riferiscono in linea di massima alla situazione contestuale relativa al corrente anno scolastico e, pertanto, si renderà indispensabile prevedere un'integrazione o una modifica degli stessi a partire dal prossimo settembre/ottobre, per una loro più puntuale declinazione.
- b. La tabella con gli indicatori e i descrittori per ciascun ambito, una volta approvata dal Comitato, sarà resa pubblica, condividendo la stessa già nella prima seduta utile del Collegio Docenti
- c. Si rende opportuno, atteso i principi ispiratori cui si intende fare riferimento e sopra esplicitati, che il modello adottato preveda già da questo anno scolastico una fase di ricognizione delle azioni da valorizzare attraverso una “Scheda di Autovalutazione del docente”: a tutti i docenti sarà chiesto di dichiarare la presenza degli indicatori riferiti ai diversi sottoambiti sulla base dei criteri fissati dal Comitato.
- d. È a partire dall'autovalutazione nei termini su descritti che il Dirigente Scolastico (D.S.) validerà o meno il dichiarato, verificando la documentazione presentata a supporto.
- e. Tutti i docenti in servizio a tempo indeterminato confermati in ruolo ed in effettivo servizio in questa Istituzione Scolastica - fatta eccezione dei casi che trovano nella condizione di cui al punto successivo - potranno accedere al bonus, compilando la scheda di autovalutazione, accompagnata da idonea documentazione che possa testimoniare la veridicità di quanto dichiarato e la validità e la congruenza agli indicatori e descrittori previsti per ciascun ambito.
- f. Dalla compilazione scheda e dalla procedura di assegnazione della premialità sono esclusi i docenti incorsi in sanzioni disciplinari e non riabilitati secondo i modi previsti dalla norma (D.L.vo n. 297/94, come novellato dalla Legge n. 107/2015)

PROCEDURA

1. Il sistema di esplicitazione dei criteri in indicatori e descrittori di seguito definito prevede la rilevazione della presenza di evidenze in base ai predetti criteri e relativi indicatori/descrittori.
2. Il DS assegnerà il bonus in base al numero totale dei docenti che avranno presentato adeguata documentazione; ovvero, il budget totale sarà suddiviso per il numero di rilevazioni positive, in termini di presenza di evidenze relative ad ogni descrittore (X) raggiunto dalla totalità dei docenti che avranno compilato la Scheda di Autovalutazione.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

3. Il valore di ogni rilevazione positiva per i singoli descrittori specificati (X), pertanto, verrà quantificata suddividendo la somma complessiva del fondo per il merito attribuito all'Istituzione scolastica per il numero complessivo di rilevazioni positive attribuite ai singoli candidati.
4. In ogni caso il massimale retributivo pro capite non potrà essere superiore a € 2.000.
5. In particolare, per quest'anno, considerando che i criteri stabiliti dal Comitato saranno pubblicizzati ad anno scolastico quasi concluso, si ritiene che non ci debba essere differenza di peso tra un compito e un altro.
6. Il DS definirà il numero di X dal quale inizierà a computare le premialità, tenendo conto dell'ammontare del fondo assegnato e del numero massimo di X dichiarate, validamente documentate e validate, in modo da non inficiarne il senso e, quindi, evitando una suddivisione che porti a quantificazioni irrisorie delle premialità da assegnare.
7. Un docente potrà eventualmente essere retribuito per il valore base di una X moltiplicato per il numero di X dichiarate, validamente documentate e validate dal DS nel numero minimo di tre (3) X complessivamente.
8. Nei decreti di assegnazione del bonus l'iter di quantificazione e assegnazione sarà adeguatamente motivato dal DS, come da dettato normativo.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Per la definizione dei criteri, secondo quanto su descritto, si fa riferimento alle aree indicate nella Legge n. 107/2015, declinate in sottocategorie.

AREA 1 - Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo degli studenti

Per lo specifico di questo ambito, si ritiene che alcuni indicatori e descrittori che andrebbero definiti non sono applicabili nell'immediato, perché presuppongono un'informazione preventiva dei docenti e l'utilizzo di strumenti già strutturati per documentare e verificare la stessa documentazione comprovante la cosiddetta *qualità d'aula*.

Pertanto, per il corrente anno scolastico, rientrano nell'area 1 indicatori e descrittori relativi ad attività svolte nella scuola durante l'anno, che abbiano contribuito a migliorare la qualità dell'insegnamento in relazione alle priorità emerse dal RAV e riprese dal PDM e ad incrementare il successo formativo degli studenti come previsto nel POF e che abbiano impegnato i docenti anche con un maggior carico di lavoro.

In questa prospettiva, va valorizzata la disponibilità di quanti hanno contribuito al successo formativo degli studenti, garantendo l'insegnamento frontale con prestazioni eccedenti e/o con prestazioni che hanno necessitato di un tempo maggiore di impegno, non monetizzato, né recuperato.

Sono da prendere, altresì, in considerazione attività che abbiano impegnato i docenti in giornate e/o orari non lavorativi.

Resta inteso che per il prossimo anno tali indicatori e descrittori saranno modificabili ed integrabili con altri, strettamente inerenti ad una definizione più precisa e condivisa di qualità d'aula.

Per tale area di riferimento gli indicatori ed i descrittori, riportati nella tabella sottostante, sono declinati tenendo conto delle seguenti sottocategorie esplicative dell'ambito stesso:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
“MADRE CLAUDIA RUSSO”

- A1 - Qualità dell'insegnamento
- A2 - Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
- A3 - Successo formativo e scolastico degli studenti

A1. QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento)	1. Partecipazione a convegni e seminari (con specifica della durata) 2. Corsi di aggiornamento (con la specifica della durata)	Attestati di partecipazione Fogli firme
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati in maniera rilevante sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Progettazioni in cui si evidenzia uso di TIC (Snappet, coding, cl@sse 2.0, etc.) e degli esiti raggiunti Incarichi/Verbali
Capacità di integrazione tra curriculum nazionale e situazione locale	Integrazione del curriculum nazionale col territorio in coerenza col POF	Progettazione di percorsi effettuati con associazioni ed enti locali (Adotta un monumento, Orto sociale, etc.)
Capacità di promozione della cultura	Preparazione e partecipazione con gli allievi a corsi e concorsi nazionali ed internazionali	Documentazione e valenza dei materiali prodotti e degli esiti raggiunti Riconoscimenti Premi
Capacità di ampliamento dell'offerta formativa	Adesione a progettualità proposte da enti esterni (Erasmus Plus, Quadrifoglio, BNL, INAIL Sicurezza, etc.)	Documentazione e valenza dei materiali prodotti e degli esiti raggiunti
Partecipazione ad attività extracurricolari	Adesione a progetti finalizzati finanziati (Area a rischio, Dispersione scolastica, etc.)	Documentazione e valenza dei materiali prodotti e degli esiti raggiunti Nomine/Verbali
Assiduità di presenza	1. Assenze a qualsiasi titolo uguali o non superiori a 30 giorni annui dalle attività di insegnamento curricolare 2. Assenze dagli organi e lavori collegiali che siano inferiori o uguali al 15% sul totale delle ore effettivamente realizzate e dovute	Documentazione agli atti della segreteria



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"**

A2. CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Partecipazione attiva alla vita della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Contributo significativo e rilevante alla realizzazione delle azioni individuate nel PDM2. Contributo al successo formativo degli studenti, garantendo l'insegnamento frontale con prestazioni eccedenti date su disponibilità annua e/o date in relazione ad esigenze contingenti, con cambi orari3. Disponibilità a supportare impegni e attività di qualsiasi natura in giornate non lavorative senza recuperi e monetizzazione o con recuperi parziali	<p>Documentazione in cui si evinca come si sia riusciti a contribuire al raggiungimento delle priorità espresse nel PDM</p> <p>Documentazione agli atti della segreteria</p> <p>Report sugli impegni extra lavorativi assunti in relazione a specifiche circostanze/incombenze</p>

A3. SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina/campo di esperienza in riferimento alla progettualità annuale	<ol style="list-style-type: none">1. In rapporto alla situazione di partenza della classe/sezione: media finale della/e classi della disciplina d'insegnamento (incremento della media rispetto al 1° quadrimestre) per la scuola primaria; esiti finali per la scuola dell'infanzia2. Partecipazione e realizzazione di pratiche didattiche tese al successo formativo degli studenti (es. classi aperte, recupero, lavori per gruppi di livello, etc.)	<p>Documentazione elaborata dalla commissione Valutazione</p> <p>Materiali prodotti</p> <p>Materiali prodotti/relazioni/verbalizzazioni in agenda di programmazione/registro</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"

AREA 2 Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Anche per questo ambito, per il corrente anno scolastico, si definiscono indicatori e descrittori che necessiteranno di essere oggetto di modifiche e/o integrazioni da settembre prossimo.

Nella valorizzazione delle attività condotte nel corso di quest'anno, comunque, si terrà conto dell'iter di scelte condivise a monte dall'istituzione scolastica per favorire il potenziamento delle competenze degli alunni attraverso una migliore analisi dei bisogni dell'utenza, un efficace monitoraggio delle azioni realizzate, nonché l'impiego efficiente delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Nello specifico gli indicatori ed i descrittori, riportati nella tabella sottostante, sono declinati tenendo conto delle seguenti sottocategorie esplicative dell'ambito stesso:

- B1 - Potenziamento delle competenze degli alunni
- B2 - Innovazione didattica e metodologica
- B3 - Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

B1. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Potenziamento delle competenze	<ol style="list-style-type: none">1. Attività di potenziamento disciplinare per tutti gli allievi2. Attività e percorsi personalizzati relativi ai DSA , ai BES, ai DA3. Attività di tutoraggio/docenza in laboratori extrascolastici (es. Cronisti in @zione, Arte in gioco, etc.)	PEI, PDP Documentazione Progetti e valenza dei materiali prodotti
Potenziamento delle attitudini ed eccellenze	<ol style="list-style-type: none">1. Valorizzazione delle potenzialità degli allievi2. Valorizzazione delle eccellenze	Attestati Premi Riconoscimenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"

B2. INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Sperimentazione e innovazione	Utilizzazione ordinaria, intenzionale e strategica di metodologie coinvolgenti e differenziate attraverso approcci specifici (Didattica per competenze; CLIL; Coding; Cl@sse 2.0; Didattica laboratoriale; Attività di pratica musicale)	Progettazioni Documentazione dei materiali prodotti

B3. COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Documentazione e diffusione	Condivisione delle esperienze	Documentazione accurata (specificare con chi e per cosa) Dossier monografico, prove di verifica standard, test, unità di apprendimento, etc.
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete	Documentazione, con report specifici Attestati di partecipazione

AREA 3 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

In quest'area rientrano tutte le attività a supporto dell'organizzazione, della didattica e della formazione svolte dai docenti durante l'anno scolastico.

In riferimento a tale ambito, tenuto conto dell'esiguità del FIS e dei finanziamenti per gli specifici istituti contrattuali (FF.SS.) che ha consentito di retribuire in maniera solo "simbolica" quasi tutti i docenti destinatari di incarichi organizzativi complessi, si rende opportuno valorizzare le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico che non trovino adeguato riconoscimento nei fondi per la contrattazione decentrata.

Per tale area di riferimento gli indicatori ed i descrittori, riportati nella tabella sottostante, sono declinati tenendo conto delle seguenti sottocategorie esplicative dell'ambito stesso:

- C1 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
- C2 - Formazione del personale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"

C1. RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico che non trovino adeguato riconoscimento nei fondi per la contrattazione decentrata	Assunzione di compiti in relazione alla specificità delle seguenti diverse funzioni: <ol style="list-style-type: none">1. Collaboratore del dirigente2. Coordinatore di Interclasse/intersezione3. Funzioni strumentali4. Membri e referenti gruppi di lavoro a supporto delle FF.SS.5. Referenti progetti6. Referenti di laboratorio7. Responsabile sito web8. Animatore digitale9. Team digitale10. Somministratore e correttore Prove Invalsi	Incarichi

C2. FORMAZIONE DEL PERSONALE

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ
Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte che non trovino adeguato riconoscimento nei fondi per la contrattazione decentrata	<ol style="list-style-type: none">1. Assunzione di compito di tutoraggio dei docenti neoassunti2. Coordinamento attività di tirocinio per studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria3. Disponibilità ad accogliere in classe/sezione tirocinanti SFP/TFA4. Incarichi nella formazione del personale	Incarichi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA
48° Circolo Didattico Napoli
"MADRE CLAUDIA RUSSO"

Approvato dal Comitato per la Valutazione dei Docenti in data 17.06.2016

PRESIDENTE - Dirigente Scolastico

Rosa Leoni

Componente DOCENTI

Ana M. Bell

Componente DOCENTI

Rosa Rovellere

Componente DOCENTI

Maria Anna Mercurio

Componente GENITORI

Luigi Carlucci

Componente GENITORI

Componente ESTERNO USR CAMPANIA

Stefano

